

**Direzione Regionale:** RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G09020 del 27/06/2017

Proposta n. 11819 del 26/06/2017

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.- Affidamento diretto per il completamento delle attività di rimozione delle macerie e dei rifiuti a seguito delle demolizioni di fabbricati sia pubblici che privati eseguite dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco su disposizioni ordinatorie dei Comuni di Amatrice e di Accumoli e secondo le necessità evidenziate dal COI di Amatrice al fine dell'eliminazione di condizioni di pericolo - CIG [7121980BCF] – GARC SpA.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.- Affidamento diretto per il completamento delle attività di rimozione delle macerie e dei rifiuti a seguito delle demolizioni di fabbricati sia pubblici che privati eseguite dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco su disposizioni ordinarie dei Comuni di Amatrice e di Accumoli e secondo le necessità evidenziate dal COI di Amatrice al fine dell'eliminazione di condizioni di pericolo - CIG [7121980BCF] – GARC SpA.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL  
SUOLO E RIFIUTI**

*Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti*

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la Legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTA la Determinazione G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016, n. 399 del 10 ottobre 2016;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con il quale è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

RICHIAMATO che le Regioni sono individuate con OCDPC n. 399 del 10 ottobre 2016, articolo 5, quale soggetto responsabile delle attività per la raccolta ed il trasporto delle macerie e per l'allestimento e la gestione dei depositi temporanei delle stesse;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

ATTESO che nel sito di deposito temporaneo in località Carpelone in comune di Posta sono stati autorizzati con Determinazione G15515 del 21/12/2016 poi integrata con Determinazione G00657 del 25/01/2017 e con Determinazione G03772 del 23/3/2017 impianti mobili per il recupero dei materiali inerti;

ATTESO che gli stessi, una volta recuperati e vagliati sono stati sottoposti alle verifiche di cui all'alligato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 prima citato ed hanno cessato la qualifica di rifiuto;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento*

*sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:*

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 comma 1, che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016;

CONSIDERATO che occorre procedere immediatamente al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dei centri abitati alla demolizione dei fabbricati lesionati e che impediscono il transito di persone e mezzi anche ai fini della rimozione delle macerie e successiva ricostruzione;

ATTESO che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha provveduto all'esecuzione di demolizioni di fabbricati sia pubblici che su disposizioni ordinarie dei Comuni di Amatrice e di Accumoli e secondo le necessità evidenziate dal COI di Amatrice, al fine dell'eliminazione di condizioni di pericolo nei capoluoghi e nelle frazioni colpite dal sisma;

CONSIDERATO che di conseguenza nelle attività svolte dai Vigili del fuoco è stato necessario procedere nel servizio di trasporto e nella successiva lavorazione nei siti di deposito temporaneo in loc. Carpelone in comune di Posta delle macerie e dei rifiuti provenienti dalle c.d. zone rosse del comune di Amatrice ed in particolare da Via dei Bastioni che è stata completamente liberata al fine di ristabilire condizioni di sicurezza nella viabilità sottostante.

CONSIDERATO che la GARC SpA con sede in via dei Trasporti n. 14 in comune di Carpi (P.IVA 00618650360) è già stata individuata per analoghe forniture di servizi dimostrando affidabilità e capacità tecniche in particolare per la gestione dei siti di deposito temporaneo citati e del servizio di trasporto delle macerie e dei rifiuti nei comuni di Amatrice ed Accumoli;

ATTESO che con Determinazioni G12717 del 02/11/2016 e G01852 del 17/02/2017 sono stati approvati, tra l'altro i prezzi per lavorazioni similari sulle quali applicare lo sconto offerto in fase di precedenti affidamenti ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 alla medesima GARC SpA:

	<b>Lavorazione</b>	<b>Quotazione</b>
<b>1</b>	Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati e delle macerie presso i siti di deposito temporaneo.	<b>€/km 0,67/t</b>
<b>2</b>	Separazione, fornitura scarrabili e carico delle frazioni derivanti dalla cernita da inviare successivamente ad impianto di recupero e/o smaltimento fatta eccezione degli inerti che saranno trattati successivamente in sito con impianto mobile, di rifiuto complessivamente ricevuto al sito di deposito temporaneo, compresa l'assistenza al MIBACT nella separazione dei materiali di interesse storico e architettonico che verranno indicati, anche con l'utilizzo di miniescavatore e supporto di personale a terra e fornitura di eur-pallet per la salvaguardia ed il trasporto dei materiali di interesse selezionati da eseguirsi anche nei giorni di sabato, domenica e festivi, determinato per tonnellata di macerie conferite nel sito di deposito temporaneo.	<b>€ 21,05/t</b>
<b>3</b>	Extra costo derivante dalla separazione dopo lo scarico presso il sito di deposito temporaneo, del materiale proveniente dalle zone rosse e caricato dai vigili del fuoco senza preventiva cernita in loco delle diverse frazioni	<b>13,42/t</b>

	separabili	
--	------------	--

ATTESO inoltre che con Determinazione G06068 del 11/05/2017 sono stati approvati i prezzi per altre lavorazioni simili sulle quali applicare lo sconto offerto in fase di precedenti affidamenti ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 alla medesima GARC Spa:

	<b>Lavorazione</b>	<b>Quotazione</b>
<b>1</b>	Trasporto a mezzo autocarro di aggregato riciclato presso centro di riutilizzo	<b>€/t/km 0,66</b>
<b>2</b>	Onere per ritiro e trasporto di rifiuti CER 170604 (non pericolosi)	<b>€/t 560,00</b>
<b>3</b>	Onere per ritiro e trasporto di rifiuti CER 170603* (pericolosi)	<b>€/t 860,00</b>

SENTITA la ditta interessata;

PRESO ATTO che è stata esperita d'ufficio la verifica del DURC di cui all'art. 8 del contratto;

PRESO ATTO della iscrizione della GARC SpA nella *white list* di cui alla certificazione della Prefettura di Modena del 01/3/2017;

DATO ATTO che ai sensi della l. 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG n. [7121980BCF];

VALUTATE in € 370.000,00 le necessità per il completamento delle attività di cui sopra

RITENUTO per quanto sopra di dover affidare il servizio di trasporto e la successiva lavorazione nei siti di deposito temporaneo in loc. Carpelone in comune di Posta delle macerie e dei rifiuti provenienti dalle zone rosse del comune di Amatrice ed in particolare di Via dei Bastioni operata su disposizioni ordinarie del Comune di Amatrice da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco secondo le necessità evidenziate dal COI di Amatrice - CIG [7121980BCF], alla GARC SpA con sede in via dei Trasporti n. 14 in comune di Carpi (P.IVA 00618650360) per un importo pari a € 370.000,00 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72)

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) Di affidare il servizio di trasporto e la successiva lavorazione nei siti di deposito temporaneo in loc. Carpelone in comune di Posta delle macerie e dei rifiuti provenienti dalle zone rosse del comune di Amatrice e di Accumoli per demolizione di fabbricati sia pubblici che privati operata su disposizioni ordinarie del Comune di Amatrice da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco secondo le necessità evidenziate dal COI di Amatrice agli atti dell'ufficio - CIG [7121980BCF], alla GARC SpA con sede in via dei Trasporti n. 14 in comune di Carpi (P.IVA 00618650360) per un importo pari a € 370.000,00 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72) calcolati a misura sui prezzi indicati in premessa.
- b) di trasmettere il presente atto al Soggetto Attuatore Delegato di cui al decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00179/2016, titolare della contabilità speciale presso la Banca d'Italia ( codice contabilità n. 6022) per i successivi adempimenti.

Il presente atto sarà notificato alla GARC SpA, pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella Sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti)) nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010*), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (*ex art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971*).

Il Direttore Regionale  
Ing. Mauro Lasagna